

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

MOZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- da un articolo apparso in data 04 gennaio 2014 sul Giornale di Sicilia si è appreso dell'imminente accorpamento tra i due Istituti Comprensivi locali, "Cesareo" e "Marconi", reso necessario in quanto ogni istituto non poteva avere meno di mille studenti iscritti;
- la proposta di accorpamento del II Istituto Comprensivo "Marconi" con il I Istituto Comprensivo "Cesareo" di Sant'Agata di Militello, formulata al Sindaco dal Dirigente Scolastico, Angelino Messinese, secondo l'articolo di stampa, era motivata oltre che dal numero minimo di studenti necessario per l'autonomia anche al fine di "una migliore gestione amministrativa e didattica";
- dallo stesso articolo si è appreso che il Sindaco Carmelo Sottile avrebbe accolto favorevolmente la proposta del Dirigente Scolastico e che l'iter si sarebbe concluso prima del prossimo mese di Febbraio;
- a distanza di dieci giorni dalla pubblicazione dell'articolo citato si è constatato che nessuno ne ha smentito il contenuto o le dichiarazioni ivi riportate;
- anzi, il Sindaco di Sant'Agata Militello, lo stesso 4 Gennaio u.s., provvedeva a divulgare l'articolo mediante pubblicazione sul suo profilo Facebook;
- il contenuto dell'articolo e la presa di posizione del Sindaco hanno suscitato forte preoccupazione nell'ambiente scolastico, tra il personale docente ed amministrativo, e generato confusione in molti genitori;
- ad oggi, il I Istituto Comprensivo "Marconi" risulta accorpato agli Istituti Comprensivi di Alcara Li Fusi e Militello Rosmarino e che questi ultimi verrebbero esclusi dall'unificazione, con la conseguenza della perdita della relativa reggenza, a vantaggio di Istituti di altri Comuni;

 le motivazioni sottese alla decisione di che trattasi sarebbero intraprese in forza delle previsioni di cui all'art. 19, comma 4, della L. nº 111/2011, secondo il quale gli Istituti Scolastici per godere dell'autonomia devono avere un numero minimo di iscritti pari a mille alunni;

Considerato che:

- con sentenza n°147 del 4 Giugno 2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittimo il suddetto comma 4 dell'art. 19 della Legge n°111/2011, in accoglimento di quanto rappresentato da diverse Regioni, tra le quali la Regione Siciliana, disponendo, pertanto, che in Sicilia continua ad applicarsi la Legge Regionale 24 Febbraio 2000, n° 6 e s.m.i.;
- alla luce di quanto sopra, nessuna norma impone alcun accorpamento relativamente ai due Istituti Comprensivi locali, con la conseguenza che entrambi, tenuto conto del numero attuale degli iscritti, potrebbero mantenere la loro rispettiva autonomia;
- con nota prot. nº 2828 del 20 Dicembre 2013, avente per oggetto il dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2014/2015 il MIUR Dipartimento Istruzione, ha ribadito che le disposizioni prevedono "la non assegnazione del dirigente scolastico e del DSGA nei casi in cui la scuola non raggiunga i 400 (in particolari casi) o i 600 alunni":
- in ogni caso, sarebbe opportuno che le operazioni di dimensionamento siano precedute da un ampio, trasparente e efficace sistema di concertazione con il Consiglio Comunale, le Istituzioni scolastiche, con la Direzione Scolastica Regionale, gli Uffici Scolastici Provinciali, le Organizzazioni sindacali, i Sindaci del territorio ed ogni altro soggetto interessato;
- negli anni passati l'Amministrazione Mancuso ha fortemente difeso l'autonomia dei due Istituti scolastici, anche con atti concertati e condivisi con i Sindaci del territorio;
- il depotenziamento prospettato comporterebbe, presumibilmente, la soppressione di un ufficio di segreteria e la perdita di posti di lavoro per il personale docente ed amministrativo, nonchè l'incremento del numero di alunni per classe, con conseguente disagio per gli studenti e per l'intera comunità;
- il Consiglio d'Istituto del Comprensivo "Cesareo", riunitosi il 13 Gennaio 2014 e chiamato ad esprimersi sulla razionalizzazione delle rete scolastica per l'anno 2014/2015, ha deliberato l'autonomia del I Istituto comprensivo, con la precisazione che non esiste alcuna volontà di procedere all'accorpamento con la scuola "Marconi";

SI PROPONE

- al Consiglio Comunale di approvare la presente mozione che impegna il Sindaco protempore e l'Amministrazione Comunale:
- a mantenere l'attuale assetto scolastico, con la conseguente autonomia del I Istituto Comprensivo "Cesareo" ed il permanere dell'accorpamento del II Istituto Comprensivo Marconi con gli Istituti comprensivi di Alcara Li Fusi e Militello Rosmarino;
- ad informare preventivamente il Consiglio Comunale di tutte le eventuali modifiche dell'assetto scolastico degli Istituti presenti nel territorio comunale, al fine di porre in essere scelte condivise.

Si chiede di inserire la presente mozione all'o.d.g. del primo Consiglio Comunale utile. Sant'Agata Militello, 13 Gennaio 2014

I Consiglieri Comunali